

In cima al Monte Rosa sulla sedia a rotelle, l'impresa di Luca Barisonzi

Data: 7 luglio 2014 | Autore: Dino Buonaiuto



GRESSONEY-LA-TRINITE, 7 LUGLIO 2014 – Luca Barisonzi è un maresciallo dell'esercito italiano, ferito nel 2011 in Afghanistan. È rimasto tetraplegico dopo l'incidente, ma non ha nessuna intenzione di arrendersi alle difficoltà che il problema gli ha imposto: insieme a Luca Colli, personal trainer, alpinista estremo e scalatore in velocità, ha intenzione di mandare un messaggio di speranza. Per il 26 e il 27 luglio, Barisonzi tenterà l'impresa: raggiungere la vetta del Monte Rosa su una sedia a rotelle, per dimostrare che, con la forza di volontà e la tenacia si possono davvero “scalare le montagne”.

[MORE]

La speciale carrozzina è stata data low cost in dotazione da una società specializzata americana, è elettrica e cingolata. Al momento Barisonzi si sta sottoponendo a diversi controlli medici presso il Centro di Medicina della Montagna di Aosta. Il programma prevede la salita in funivia di Luca Colli e della squadra di Alagna Valsesia fino alla Punta Indren (3,200 metri), poi a piedi fino al rifugio Gnifetti (3,647 metri), dove Luca sarà trasportato in elicottero con la carrozzina speciale. Il tutto dovrà essere effettuato in un solo giorno.

L'iniziativa sarà finanziata attraverso una raccolta fondi, ed è stimata intorno ai 15,000 euro.

Foto: caivarallo.it

Dino Buonaiuto